

Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

NOTA METODOLOGICA

**per il calcolo dei costi unitari da applicare all'Avviso
"Somministrazione pasti a genitori che assistono figli
minori ricoverati in reparti pediatrici di strutture
sanitarie pubbliche della Campania"**

Adozione di costi unitari nel quadro delle Opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi dei pasti in favore dei genitori dei minori ricoverati nei reparti pediatrici di strutture ospedaliere pubbliche all'interno delle linee di azione del FSE Plus "TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI" di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021.

P.R. CAMPANIA FSE+ 2021-2027

PRIORITA' – INCLUSIONE SOCIALE

OB. SPEC. ESO 4.11 AZIONE 3.k.2.



SOMMARIO

PREMESSA	1
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	2
1. SOGGETTI COINVOLTI	0
2. INTERVENTO OGGETTO DI FINANZIAMENTO	0
3. DETERMINAZIONE DELLE OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE	0
4. UCS – MODALITA' DI QUANTIFICAZIONE DEL PARAMETRO COSTO UNITARIO DEI BENI	1
5. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLA SPESA UCS	0
6. IL SISTEMA DEI CONTROLLI	0



PREMESSA

La Regione Campania nell'ambito delle iniziative promosse con le risorse a valere sul programma FSE+ 2021-2027 prevede, nel contesto del sistema complessivo di Welfare Sociale, interventi e misure volti all'effettiva tutela dei diritti sociali dei cittadini, attraverso la predisposizione e l'implementazione di misure in favore di destinatari in condizione di svantaggio e vulnerabilità anche temporanea.

A tal fine, anche in questo ciclo di programmazione, si è inteso garantire alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi socioassistenziali, anche al fine di sostenere le responsabilità familiari e genitoriali. In tale contesto, con DGR n. 252 del 04.05.2023, è stata prevista l'attivazione di misure volte a sostenere le responsabilità familiari, con particolare riguardo ai genitori che assistono i figli minori durante il ricovero in strutture sanitarie pubbliche campane, in cui sono presenti reparti pediatrici, attraverso l'erogazione di pasti in favore dei predetti genitori, al fine di garantire la permanenza nella struttura di riferimento nonché per salvaguardare la sterilità degli ambienti ospitanti.

Tale area di intervento trova piena coerenza con quanto previsto nel Programma regionale FSE+ Campania 2021- 2027, nell'ambito della Priorità Inclusione Sociale, Obiettivo Specifico ESO 4.11 la cui finalità è di *"migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata"*.

Per l'attuazione e la prosecuzione della sopra citata azione, in particolare per quanto attiene il sostegno che si intende fornire alle Strutture sanitarie per la realizzazione degli interventi, anche in virtù dell'esperienza maturata nell'ambito del POR CAMPANIA FSE 2014-2020 nell'utilizzo delle Opzioni semplificate in materia di costi (OSC), nonché di Unità di Costo Standard (UCS), e/ o tassi forfettari, il ROS intende proporre un approccio legato alla *"performance"* degli interventi, sfruttando l'opportunità offerta dalla regolamentazione UE in materia di opzioni semplificate di costi, fortemente orientata alla verifica del conseguimento dei *"risultati"*.

La metodologia adottata con la presente nota metodologica, è in linea con gli obiettivi delle politiche dell'UE che incoraggiano l'uso della semplificazione dei costi al fine di velocizzare i flussi finanziari, porre maggiore attenzione alla realizzazione dell'intervento e ai risultati, alla qualità della spesa, con impatto positivi sulla riduzione dei tempi per la realizzazione delle misure e per la semplificazione delle modalità di controllo, riducendo di conseguenza anche il tasso d'errore.



QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1060: il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 1057 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) abrogando il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 recante "Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027";
- Decisione della Commissione europea n. C(2022) 6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Operativo "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 07 dicembre 2022 con cui è stato approvato il documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana – RIS3 Campania". Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 – Condizione abilitante "Buona governance della Strategia di specializzazione Intelligente";
- Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023 con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- Deliberazione n. 709 del 20/12/22 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-



2027;

- Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Decreto Dirigenziale n. 229 – DG 1 del 27/07/2023 con il quale è stata approvata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...)
- Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Legge sul procedimento amministrativo”;
- la Legge Regionale n. 24 del 28.12.2023 recante Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024, istituisce, ex art. 15, un apposito Fondo Regionale per il sostegno ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati, prevedendo una dotazione di € 500.000,00 per ciascuno degli anni 2024 – 2025 – 2026 nell'ambito della Missione 12, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 480 del 24/09/2024: “Somministrazione pasti a genitori che assistono figli minori ricoverati in reparti pediatrici di strutture sanitarie pubbliche della Campania. Programmazione risorse” con cui è stata disposta l'attuazione della misura relativa alla somministrazione di pasti in favore di genitori che assistono i figli minori ricoverati in reparti pediatrici di strutture sanitarie pubbliche sul territorio regionale, in costanza di ricovero, per le annualità 2024 – 2025 – 2026, risorse per complessivi € 3.300.000,00, di cui € 1.500.000,00 a valere sul Fondo Regionale a sostegno dei genitori dei pazienti minorenni ricoverati istituito ex art.15 legge regionale 24/2023, e € 1.800.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027;



1. SOGGETTI COINVOLTI

- Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027;
- Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie, in qualità di Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS);
- Altre Autorità (Autorità di Audit; Funzione Contabile; Autorità di Certificazione; ecc.);
- Servizio Sanitario Regionale;
- Famiglie con minori;



2. INTERVENTO OGGETTO DI FINANZIAMENTO

L'intervento nasce con l'obiettivo di fornire sostegno ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati, nell'ottica del potenziamento del sistema integrato di servizi sanitari e di interventi sociali alle famiglie dei pazienti minorenni ricoverati nelle strutture sanitarie pubbliche afferenti al Servizio Sanitario Regionale (SSR) dotate di reparti pediatrici.

Le suddette strutture, attraverso i presidi ospedalieri pubblici del territorio campano di riferimento, attivano il servizio di erogazione di pasti ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati.

Ai genitori, che assistono i figli minori ricoverati, viene garantita la somministrazione di pasti, per tutta la durata della degenza, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Il suddetto obiettivo trova piena corrispondenza con quello contenuto nel PR FSE+ Campania che, infatti, alla Priorità Inclusione Sociale, Obiettivo Specifico ESO 4.11 stabilisce di avere quale finalità quella di *“migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata”*.

3. DETERMINAZIONE DELLE OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE

Il Regolamento UE 1060/2021 all'articolo 53, comma 3 lettera a) prevede l'obbligo della semplificazione dei costi per progetti il cui importo complessivo sia pari o meno di € 200.000,00.

Tale circostanza ricorre per gli interventi oggetto della presente nota metodologica e pertanto di seguito viene esposta l'iter seguito per la determinazione dell'unità di costo standard applicabile alla fattispecie in esame.

Sotto il profilo della normativa comunitaria, il tema della semplificazione finanziaria nella programmazione 2021/2027 vede la propria base nei regolamenti (UE) n. 2021/1057 e 2021/1060, i quali confermano l'attenzione della Commissione verso il tema, e ripropongono sostanzialmente le ipotesi di semplificazione già sperimentate nella precedente programmazione.

L'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi (UCS) costituisce una opportunità di innovazione nei processi amministrativi e gestionali delle attività finanziate, con la conseguenza di una significativa riduzione degli oneri amministrativi in capo al soggetto beneficiario e dei tempi di validazione delle spese ed erogazione delle risorse da parte dell'Autorità di Gestione.

Il ricorso alla semplificazione dei costi nasce anche dall'esperienza maturata nella gestione e nella rendicontazione dei costi relativi ai progetti sostenuti sul Fondo sociale europeo che ha evidenziato in alcuni casi delle criticità, sia nella fase di rendicontazione a cura del Beneficiario sia in quella di controllo, riconducibili alla dilatazione dei tempi di esecuzione delle verifiche di gestione e, quindi, ai conseguenti ritardi nell'erogazione dei contributi e nella certificazione delle spese.



Di seguito, si espongono i principali aspetti che hanno determinato le difficoltà attuative su menzionate:

- **scarsa qualità delle rendicontazioni:** i beneficiari hanno mostrato in molti casi una non adeguata capacità di applicazione delle procedure di rendicontazione, giudicate eccessivamente onerose e difficilmente conciliabili con le attività di realizzazione del progetto. In particolare, i rendiconti hanno mostrato una carenza nella produzione della documentazione giustificativa della spesa e di organicità nell'archiviazione degli stessi all'interno dei fascicoli di progetto, con le modalità previste dalle Linee Guida di Rendicontazione. Di riflesso, l'Ufficio deputato ai controlli, nell'esecuzione delle verifiche di primo livello, deve destinare un numero elevato di giornate lavorative, ricorrendo sistematicamente alla richiesta di significative e ripetute integrazioni documentali;
- **elevata parcellizzazione dei rendiconti per importo poco rilevanti:** l'importo medio di una domanda di rimborso si compone di un numero elevato di giustificativi di spesa. Di conseguenza la quantità di documentazione da produrre a rendicontazione delle spese, e quindi da sottoporre a verifica da parte dell'Amministrazione, è molto elevata.

Si consideri inoltre che, in tale contesto, le attività di controllo si sono svolte prevalentemente con modalità a «costi reali», portando quindi il tempo di esecuzione dei controlli di primo livello a circa 10 giornate uomo di lavorazione, senza tener conto dei periodi di produzione delle integrazioni documentali da parte del beneficiario.

Pertanto, alla luce delle considerazioni di cui sopra nell'ottica della riduzione degli oneri amministrativi, si intende individuare quale calcolo della sovvenzione l'opzione di cui all'articolo 53, comma 3 lettera a) "TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI" di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021 che prevede la possibilità di determinare gli importi del costo standard (UCS) secondo *"un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato: i) su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti; ii) su dati storici verificati dei singoli beneficiari; iii) sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari."*

4. UCS – MODALITA' DI QUANTIFICAZIONE DEL PARAMETRO COSTO UNITARIO DEI BENI

Per quanto riguarda il calcolo del costo standard, per singola tipologia di pasto (colazione, pranzo e cena), si sono presi a riferimento, laddove disponibili, i dati a consuntivo del triennio (2021-2023) trasmessi dalle strutture ospedaliere che hanno partecipato alla prima edizione dell'intervento.

Per quanto concerne l'ospedale Santobono il dato storico disponibile è quello relativo al solo anno 2023, mentre per l'AOU Federico II, l'azienda ha dichiarato che per il servizio di somministrazione dei pasti si è avvalsa delle tariffe di SO.RE.SA., aggiudicate nell'ambito della gara *"Fornitura del servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Campania – Lotto 3"* applicabile agli anni 2022 e 2023.

Nella tabella seguente vengono riassunti i dati pervenuti:

Struttura Ospedaliera	Anno di Riferimento	Prezzo Colazione	N. Colazioni erogate	Prezzo Pranzo	N. Pranzo erogate	Prezzo Cena	N. Cena erogate
ASL AVELLINO	2021	1,14 €	628	8,04 €	638	6,89 €	628
ASL AVELLINO	2022	1,14 €	638	8,04 €	819	6,89 €	828
ASL AVELLINO	2023	1,14 €	628	8,04 €	1.258	6,89 €	1.266
P.O. BATTIPAGLIA	2021	1,15 €	421	6,68 €	421	6,09 €	421
P.O. BATTIPAGLIA	2022	1,15 €	523	6,68 €	523	6,09 €	523
P.O. BATTIPAGLIA	2023	1,15 €	620	6,68 €	620	6,09 €	620
P.O. EBOLI	2021	1,15 €	7	6,68 €	7	6,09 €	7
P.O. EBOLI	2022	1,15 €	6	6,68 €	6	6,09 €	6
P.O. EBOLI	2023	1,15 €	5	6,68 €	5	6,09 €	5
P.O. OLIVETO	2021	1,15 €	132	6,68 €	132	6,09 €	132
P.O. OLIVETO	2022	1,15 €	240	6,68 €	240	6,09 €	240
P.O. OLIVETO	2023	1,15 €	162	6,68 €	162	6,09 €	162
P.O. NOCERA	2021	1,10 €	2.448	6,40 €	2.449	5,83 €	2.439
P.O. NOCERA	2022	1,12 €	2.705	6,50 €	2.713	5,92 €	2.699
P.O. NOCERA	2023	1,15 €	3.953	6,68 €	3.961	6,09 €	4.041
P.O. SARNO	2021	1,10 €	901	6,40 €	909	5,83 €	900
P.O. SARNO	2022	1,10 €	1.097	6,40 €	1.056	5,83 €	1.075
P.O. SARNO	2023	1,15 €	1.702	6,68 €	10.842	6,09 €	1.636
P.O. SAPRI	2021	1,04 €	304	6,08 €	320	5,53 €	307
P.O. SAPRI	2022	1,04 €	406	6,08 €	410	5,53 €	395
P.O. SAPRI	2023	1,04 €	526	6,08 €	530	5,53 €	520
P.O. VALLO	2021	0,98 €	1.721	6,95 €	1.772	6,56 €	1.698
P.O. VALLO	2022	1,12 €	2.075	6,50 €	2.154	5,92 €	2.089
P.O. VALLO	2023	1,15 €	2.708	6,68 €	2.784	6,09 €	2.642
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	2021	3,49 €	5.334	7,85 €	5.494	6,11 €	5.498
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	2022	1,87 €	6.668	6,22 €	6.867	4,35 €	6.872
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	2023	1,87 €	6.756	6,22 €	6.837	4,35 €	6.751
MOSCATI DI AVELLINO	2023	1,14 €	3.057	8,04 €	3.422	6,89 €	2.971
RUGGI D'ARAGONA	2021	1,10 €	7.293	6,40 €	7.509	5,83 €	7.497
RUGGI D'ARAGONA	2022	1,14 €	9.572	6,69 €	8.152	6,08 €	6.360
RUGGI D'ARAGONA	2023	1,14 €	11.612	6,69 €	11.837	6,08 €	11.672
SANTOBONO	2023	1,97 €	5.908	6,55 €	19.694	4,59 €	13.788
OSPEDALE CASERTA*	2021	1,36 €	266	7,24 €	1.418	6,38 €	1.248
OSPEDALE CASERTA*	2022	1,38 €	305	7,35 €	1.626	6,47 €	1.432
OSPEDALE CASERTA*	2023	1,42 €	373	7,56 €	1.991	6,66 €	1.753

(*) per la struttura ospedaliera di Caserta che ha trasmesso il valore complessivo del costo dei pasti senza distinguerlo per tipologia si è provveduto ad una ponderazione e quantificazione del dato sulla base del peso percentuale medio delle diverse tipologie di pasto.

Dall'analisi dei dati relativi alla tabella sopra esposta, è emerso che il costo medio ponderato per le tre tipologie di pasto può essere desunto dalla tabella seguente:

Costo Medio Ponderato Colazione	Costo Medio Ponderato Pranzo	Costo Medio Ponderato Cena
1,47 €	6,73 €	6,74 €

A comprova della congruità dell'esito dei dati sopra determinati, gli stessi sono stati confrontati con quanto contenuto nel documento "Prezzi di riferimento del servizio di ristorazione AGGIORNAMENTO STRAORDINARIO SETTEMBRE 2024" predisposto dall'ANAC. (Allegato A).

Nella Tabella sottostante sono riportati i valori contenuti nel documento dell'ANAC che risultano coerenti con le tipologie di pasto oggetto dell'analisi:

Costo Colazione Con Trasporto- Consegna al Paziente a Carico della Ditta e Cucina Esterna	Costo Pranzo Con Trasporto- Consegna al Paziente a Carico della Ditta e Cucina Esterna	Costo Cena Con Trasporto- Consegna al Paziente a Carico della Ditta e Cucina Esterna
1,64 €	7,40 €	6,71 €

A valle dell'analisi sopra esposta, si evince che i costi medi determinati dai dati trasmessi dalle strutture che hanno aderito alla prima annualità dell'intervento risultano, per due tipologie di pasto inferiori, mentre per la tipologia "Cena" con un valore superiore, ma irrisorio, ossia pari a 0,03 superiore rispetto a quelli esposti nello studio fatto da ANAC.

Considerato che l'obiettivo prioritario dell'iniziativa è di supportare i genitori che assistono figli minori ricoverati in reparti pediatrici, e agevolare le Strutture Sanitarie nelle attività di erogazione e rendicontazione del servizio, si ritiene coerente utilizzare come parametro univoco per la misurazione e determinazione del costo standard, il valore medio delle tre tipologie di pasti rivalutato per la quantificazione e rendicontazione dell'Avviso.

In conclusione, si ritiene equa giusta e verificabile la metodologia adoperata per la quantificazione delle UCS riportata nella seguente tabella:

UCS Colazione	UCS Pranzo	UCS Cena
1,47 €	6,73 €	6,74 €



5. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLA SPESA UCS

Il rimborso dei costi standard sopra determinati è erogabile solo a seguito della presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) Documentazione attestante le procedure di evidenza pubblica adottate dalle Strutture Sanitarie per l'acquisizione del servizio di somministrazione pasti, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici".
- b) Attestazione trimestrale rilasciata dal legale rappresentante della Struttura Sanitaria Locale beneficiaria del contributo o suo delegato, con indicazione del periodo di riferimento, del numero di pasti erogati per ciascun minore ricoverato e in costanza di ricovero, al genitore che lo assiste, suddivisi per tipologia (colazione, pranzo, cena);
- c) Documentazione amministrativa contabile attestante il numero di pasti consegnati nel periodo di riferimento, da parte dell'operatore economico aggiudicatario del servizio, in favore della struttura sanitaria (a titolo esemplificativo, DDT, bolla di consegna etc.)

L'erogazione delle risorse in favore dei beneficiari dell'intervento è effettuata con modalità "a rimborso", previa rendicontazione dei pasti effettivamente erogati ai genitori dei minori ricoverati secondo le modalità dianzi esplicitate e con quelle prescritte dal relativo avviso pubblico.

6. IL SISTEMA DEI CONTROLLI

L'adozione delle tabelle standard di costo unitario, ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica, comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto i pagamenti effettuati dai Beneficiari non dovranno essere comprovati da documenti giustificativi delle spese, ma è sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'operazione che nel caso di specie si sostanzia nell'avvenuta somministrazione del pasto in favore del genitore del minore in degenza.

Il sistema dei controlli, conformemente a quanto disposto dal Si.Ge.Co del PR Campania FSE+2021/2027, prevede le verifiche come di seguito esplicitate:

- verifiche amministrative ex ante sulle domande a titolo di anticipazione presentate dal beneficiario da effettuarsi prima dell'erogazione del contributo e finalizzate all'accertamento del rispetto delle condizioni previste dall'Avviso e/o dall'atto di concessione;
- verifiche amministrative desk al fine di accertare l'attuazione e delle attività;
- verifiche in loco, su base campionaria, volte ad accertare l'effettiva esecuzione dell'intervento finanziato.

Le verifiche sono volte ad accertare l'effettiva realizzazione dell'intervento attraverso l'acquisizione e l'analisi della documentazione giustificativa prodotta dal Beneficiario di cui al paragrafo 5 del presente documento.

Il contributo concesso, calcolato e rimborsato in base all'applicazione dell'opzione di semplificazione, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di



pagamento.

Tutti i fattori e gli elementi descritti saranno oggetto di una sistematica azione di verifica e controllo da parte della dell'AdG, secondo la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento per l'attuazione del PR Campania FSE+ 2021/2027 e degli elementi descritti nell'Avviso.

7. AGGIORNAMENTO DELLA METODOLOGIA

Gli importi di cui alla tabella di costi unitari potrà essere adeguato, modificando opportunamente le componenti del costo evidenziate sulla base della rivalutazione monetaria dei dati statistici ISTAT/FOI *Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati*.

Sarà compito dell'Autorità di Gestione verificare con cadenza almeno biennale la presenza di variazione degli indici dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati.

L'autorità di Gestione si riserva, inoltre, di valutare delle modifiche al metodo di calcolo adottato qualora le nuove condizioni non consentissero di garantire i caratteri *di giustizia, equità e correttezza* del metodo precedentemente utilizzato.

Tutte le modifiche alla presente metodologia saranno preventivamente sottoposte al parere dell'Autorità di Audit del programma regionale.